

Stop bollette salasso Wi-fi condominiale per le lezioni online

Stefano Rispoli

a pagina 7

Videolezioni non per tutti? Ecco il wi-fi condominiale

In rete con lo studente della porta accanto per accedere a internet senza bollette salasso
Rucci, dirigente dell'istituto Savoia-Benincasa : «Abbiamo fatto diventare virale l'idea»

LA SCUOLA

ANCONA Non tutti hanno giga illimitati e allora ecco la proposta: wi-fi condominiali free per consentire agli studenti di accedere a internet e partecipare alle lezioni on line senza l'incubo dei minuti contati o di una bolletta salata. L'iniziativa, nata da un dirigente scolastico di Milano, è rimbalzata ad Ancona, dove l'istituto superiore Savoia-Benincasa ha subito aderito alla campagna ribattezzata "Adotta uno studente", contribuendo a diffonderla su Facebook. Un'adozione digitale, che può concretizzarsi con un semplice clic: è sufficiente condividere le password e lasciare acceso il wi-fi per consentire allo studente della porta accanto di accedere alla rete e studiare in tutta serenità.

L'iniziativa

«L'idea ci è piaciuta moltissimo e abbiamo deciso di farla diventare virale - spiega Alessandra Rucci, preside del Savoia-Benincasa -, il fenomeno si era già sviluppato in maniera spontanea in alcuni condomini. È un'iniziativa di solidarietà a costo zero per andare incontro alle necessità degli studenti. Il problema, in questa fase, non sono i device, visto che le scuole hanno ricevuto fondi ad hoc per acquistarne di nuovi e hanno messo tutti nelle condizioni di usare strumenti migliori rispetto al cellulare, bensì la connettività: alcuni gestori non hanno aderito all'iniziativa di solidarietà digitale, creando difficoltà agli studenti che non dispongono di una linea fissa a casa, utilizzano il telefonino e non possono navigare illimitatamente».

La chance

Più giga per tutti in un momento in cui la didattica è on line e chissà, la Maturità sarà digitale,

con una sola prova orale a distanza. A proposito di esami di Stato. «La novità non ci preoccupa, ci siamo dotati di strumenti che ci permettono di gestire bene riunioni, consigli di classe e anche gli esami in modo serio - spiega la preside Rucci -. La commissione interna si affiderà alla profonda conoscenza del profilo dello studente, in modo da valutare anche le difficoltà personali. Penso, ad esempio, a ragazzi che non vedono la mamma o il papà da settimane perché lavorano nell'emergenza sanitaria: sapremo dare a tutto il giusto peso». Ma attenzione: il 6 politico è bandito e le promozioni non si regaleranno. «Se ne sentono tante in giro, ma nella bozza del decreto non c'è scritto che verranno bloccate le bocciature. I debiti si potranno recuperare all'inizio del nuovo anno, nella speranza che si rientri in classe già il 1° settembre per allineare i programmi. Ma sarebbe un messaggio sbagliato e pericoloso».



Peso: 1-2%, 7-49%

so dire che tutti verranno promossi, anche perché non può essere lo spauracchio della bocciatura a convincere gli alunni ad impegnarsi nello studio. Ma da questo punto di vista mi ritengo soddisfatta: salvo pochissimi ragazzi che hanno pensato di essere già in vacanza e sono stati subito ripresi, tutti gli altri hanno mostrato interesse e partecipazione alla didattica digita-

le che non è fatta solo di videolezioni, ma anche da un palinsesto di attività asincrone da svolgere autonomamente».

Stefano Rispoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La preside del Savoia-Benincasa Alessandra Rucci



Peso:1-2%,7-49%